

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3314 del 29/11/2023

Presentato il 38/esimo Rapporto di ADL a 40 anni dalla legge 19. Spinelli: “La sfida è rilanciare la crescita attraverso il lavoro di qualità”

Trentino: l’occupazione cresce ancora e si stabilizzano le assunzioni dopo un anno di rimbalzo

Nel primo semestre del 2023 prosegue ancora il trend favorevole del mercato del lavoro in Trentino. Occupazione in ulteriore moderata crescita e disoccupazione in calo, un volume di assunzioni realizzato nel primo semestre del 2023 che rimane, dopo quello eccezionale rilevato nel 2022, in uscita definitiva dalla pandemia, il migliore, un ricorso alla cassa integrazione che cresce solo nella componente ordinaria e complessivamente resta attestato ai valori minimi degli anni pre crisi. Questi i trend di un mercato del lavoro trentino che si conferma dunque in buona salute, con diversi dati positivi e alcune flessioni, vedi il numero di assunzioni, che però rappresentano la normalizzazione rispetto alle performance precedenti.

Si può riassumere così il quadro delineato dal 38/esimo Rapporto sull’occupazione nella nostra provincia presentato oggi presso l’Itas Forum alle Albere a Trento, nel quarantesimo della legge provinciale 19 del 1983 su “Organizzazione degli interventi di politica del lavoro”. Un evento organizzato da Agenzia del Lavoro all’interno di “LaReS - Laboratorio Relazioni di Lavoro e Sindacali”, in collaborazione con Tsm, alla presenza dei vertici della Provincia, con il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli, del presidente di Agenzia del lavoro Riccardo Salomone e di un parterre di esperti.

“Io non voglio dire che tutto va bene, pur in presenza di elementi positivi nell’andamento del mercato del lavoro trentino e comunque di un aumento della cassa integrazione per via delle dinamiche che impattano sull’industria - così **il vicepresidente della Provincia e assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli** nell’intervento conclusivo -. La nostra economia, lo sappiamo, è sotto attacco, per via di tassi d’inflazione e d’interesse molto elevati. Il rallentamento era inevitabile, in presenza di politiche tra il tradizionale e il deludente attivate dalle nostre istituzioni più alte a livello europeo che hanno l’obiettivo di raffreddare economia. Ma ora i lavoratori, le imprese e le stesse istituzioni hanno il compito di tenere duro, di mantenere alti gli investimenti per intercettare la ripresa che ci sarà, visto l’alternarsi dei cicli brevi. L’obiettivo delle politiche per il lavoro è avere lavoratori sempre più preparati, in grado di affrontare le grandi sfide della tecnologia, dell’innovazione e dell’intelligenza artificiale. Occorre poi mantenere la massima attenzione ai giovani e alle donne. Il lavoro femminile consente alle donne di rendersi indipendenti sotto molti profili, economico, intellettuale, professionale ed è anche un fattore essenziale per favorire i progetti di vita e familiari e dunque la natalità”.

“Il mercato del lavoro in Trentino ha mostrato anche quest’anno notevole capacità di adattamento alla fase di normalità post-pandemica - ha precisato **il presidente di ADL e docente dell’Università di Trento Riccardo Salomone** -. Le istituzioni che lo governano – che sono frutto del valore aggiunto della nostra autonomia – godono di buona salute e sono state resilienti. I dati del mercato del lavoro lo mostrano

chiaramente. Inoltre le nostre imprese sono più interessate e coinvolte che in passato alle politiche attive del lavoro, per cui dobbiamo presidiare questa ricalibratura col giusto sostegno progettuale, con investimenti sulle competenze di quanti operano nel settore spingendo soprattutto i processi innovativi, che portano occupazione e formazione di qualità”.

All’illustrazione del 38/esimo Rapporto sull’occupazione, svolta ad Isabella Speciali, direttrice dell’Ufficio dati e funzioni di sistema delle politiche e del mercato del lavoro di ADL, ha fatto seguito la discussione sulle esperienze e sui modelli di governance delle istituzioni del mercato del lavoro, introdotta da Stefania Terlizzi, dirigente generale Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, con la partecipazione oltre a Salomone dei docenti Matteo Corti (Università Cattolica di Milano) e Luca Nogler (Università di Trento). Al vicepresidente Spinelli è stata affidata la conclusione dei lavori, dopo il riconoscimento per le tesi di laurea vincitrici del Premio in memoria di Mario Napoli, primo Presidente di Agenzia del Lavoro.

Focus sul 38° Rapporto sull’occupazione in provincia di Trento

Rispetto al quadro generale sopra delineato, ecco i punti principali evidenziati nel rapporto.

In particolare nel corso del primo semestre 2023:

L’andamento delle imprese trentine si caratterizza per una crescita complessiva della produzione (+4,5%) e del fatturato totale (+5,5%). Ciò grazie in particolare al buon andamento del mercato locale (+11,8%) che recupera in parte il calo della domanda estera (-3,0%), condizionata dalla contrazione dell’attività industriale e del commercio mondiale. Per i movimenti turistici si profila una netta ripresa, grazie al decollo della stagione invernale, con gli incrementi del 23,6%, negli arrivi e del 25,1% nelle presenze, che rasantano quote attorno al 40% nel caso degli stranieri.

- Il mercato del lavoro in un trend che si conferma favorevole mostra minime variazioni rispetto al primo semestre 2022. Gli occupati sono quasi stabili (+0,3%), mentre le persone in cerca di occupazione calano in misura più visibile (6,6%). Gli occupati crescono nel secondario, grazie soprattutto alle costruzioni.

La componente dipendente si rafforza ulteriormente, soprattutto tra le donne. Il tasso di occupazione complessivo sale di mezzo punto e si porta al 69,6%; quello di disoccupazione scende di 0,3 punti e si assesta al 4,0% (media dei due trimestri).

Il focus sulla quota parte di occupazione alle dipendenze, misurato attraverso la fonte amministrativa delle Comunicazioni Obbligatorie, mostra una crescita del 3,1% degli occupati dipendenti, sia tra i maschi che tra le femmine. Crescono ancora in misura superiore al dato medio i giovani fino a 34 anni (+3,6%) già protagonisti della crescita del 2022 e gli over 54 anni (+7,6%). Per area di attività spicca il dato dei pubblici esercizi, che guadagnano il 10,5% di occupati rispetto al primo semestre 2022. Si consolida il peso del lavoro stabile, sia per gli uomini che per le donne. Le professioni legate al lavoro d’ufficio manifestano una crescita superiore alla media (+6,8%), così come l’intero raggruppamento delle figure “medium-skill” (+5,2%).

I rapporti lavorativi caratterizzati da un inquadramento stabile sono cresciuti del 3,3%. Quelli a scadenza del 2,3%. A livello di contratto cala solo il lavoro somministrato, che perde 327 occupati (-12,6%), in maggioranza uomini. Del buon andamento dei pubblici esercizi ha beneficiato il lavoro intermittente, che fa segnare l’aumento più elevato: +6,2%.

- Nei primi sei mesi del 2023, rispetto all’analogo periodo dell’anno prima, si rileva invece un calo della domanda di lavoro delle imprese trentine. Rispetto al primo semestre del 2022 le assunzioni flettono di quasi 3.100 unità e del -3,8%. Tuttavia il saldo occupazionale è positivo, determinato da un maggior numero di entrate lavorative rispetto alle uscite. Le cessazioni lavorative diminuiscono, infatti, in misura maggiore, per 5.218 unità e una variazione del -7,2%. In riferimento alle tipologie d’inserimento al lavoro il dato principale da sottolineare è il rafforzamento della stabilità lavorativa.

Nel primo semestre 2023 crescono inoltre le trasformazioni dei contratti a termine in tempo indeterminato. Un aumento del +4,3% rispetto l’anno prima.

È cresciuto il ricorso alla cassa integrazione (+46,5%), ma solo per quanto riguarda gli interventi ordinari. La Cigs risulta stabile, mentre la Cig in deroga è ormai assente. Circa due terzi delle ore sono state autorizzate a favore delle imprese industriali, mentre l'edilizia ha assorbito quasi tutta la quota restante.

Interviste, immagini e service a cura dell'Ufficio stampa

<https://www.youtube.com/watch?v=txbkaAtnMBQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=HJKbpReTzsw>

<https://www.youtube.com/watch?v=WhIGe4NbSgg>

<https://www.youtube.com/watch?v=drosegxyn7g>

Per scaricare i video > <https://b-url.it/xhCIM>

Rassegna stampa ad uso interno: [Articoli da L'Adige, Corriere del Trentino - 30.11.2023](#)

(sv)